



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO



# Il Piano Strategico di Ateneo: metodo e monitoraggio

A cura della Direzione Performance, Assicurazione Qualità, Valutazione e Politiche di Open Science

## Sommario

<b>Premessa</b>	<b>2</b>
<b>Chiusura del Piano Strategico 2022-24</b>	<b>2</b>
<b>Processo di elaborazione del nuovo Piano Strategico</b>	<b>3</b>
<b>Il Piano Strategico 2025-30</b>	<b>3</b>
<b>Connessioni fra i diversi documenti di pianificazione strategica</b>	<b>5</b>
PIAO e ciclo della performance	8
Piani Triennali di Dipartimento	9
Bilancio	10
<b>Processo di monitoraggio</b>	<b>10</b>
Diagramma temporale del flusso di monitoraggio	11
<b>Un Piano Strategico vivo</b>	<b>12</b>
La Statale in Ascolto	12
La Consulta di Ateneo	12
<b>Allegato 1 – Elenco dei portatori di interesse incontrati</b>	<b>13</b>

### NOTA

*Nei passaggi del presente documento in cui viene usato esclusivamente il genere maschile, tale scelta è avvenuta unicamente a scopo di semplificazione. Questa forma è da intendersi, in ogni caso, riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nella comunità accademica.*

## Premessa

Questo documento descrive il processo attraverso il quale l'Università degli Studi di Milano, a partire dalle risultanze del precedente piano strategico, dal contesto di riferimento e dalle linee di indirizzo della nuova governance ha definito il Piano Strategico 2025-30 e come esso si relaziona ai diversi documenti di pianificazione redatti ai sensi di legge.

L'impostazione seguita, in linea con le [Politiche della Qualità](#) dell'Ateneo, mira a coniugare l'approccio *evidence based* che prevede monitoraggi periodici con una concezione della strategia dinamica capace di evolvere al mutare delle condizioni di contesto.

## Chiusura del Piano Strategico 2022-24

Il Piano Strategico 2022-24 si è concluso formalmente alla fine del 2024, ma di fatto il ciclo di programmazione ha seguito i tempi del mandato rettorale 2018-24 ed è stato oggetto di una presentazione pubblica dei risultati conseguiti a settembre 2024.

Sono disponibili i seguenti documenti:

- Registrazione dell'[evento di chiusura del 18-09-2024](#)
- [Relazione Performance 2024](#) che rendiconta gli indicatori del Piano Strategico 2022-24
- [Relazione annuale Piani Triennali Dipartimentali, anno 2025](#), contenente il consuntivo sulla pianificazione 2022-24.

## Processo di elaborazione del nuovo Piano Strategico

Con l'entrata in carica della nuova governance dell'Ateneo a partire dal 1° ottobre 2024 si è reso necessario provvedere alla stesura del nuovo documento strategico.

Il presupposto per la pianificazione strategica è rappresentato dal programma elettorale costruito dalla prof.ssa Brambilla nei mesi precedenti con un ampio percorso di partecipazione e condivisione che ha visto la futura Rettrice impegnata in confronti pubblici con i dipartimenti e le strutture e che si è avvalso di strumenti di partecipazione dedicati che hanno consentito a chiunque lo desiderasse di apportare il proprio contributo.

Con l'avvio del mandato il 1° ottobre 2024, anche per la necessità di presentare la Programmazione Triennale 2024-26, il Consiglio di Amministrazione (CdA), acquisito il parere del Senato accademico (SA), ha approvato all'unanimità il [Documento programmatico della Rettrice](#) (3 ottobre 2024).

Con l'approvazione di questo Documento è iniziato il processo di predisposizione del Piano strategico che si è svolto sulla base dei seguenti principi:

- costruzione del Piano con la previsione, a partire dal 7 ottobre 2024, di incontri settimanali con la *governance*, i dirigenti e i delegati di direzione per la definizione di azioni, obiettivi, indicatori e target;
- consultazione dei Direttori e per loro tramite dei 31 Dipartimenti, sottoponendo il testo e acquisendo, entro il 16 dicembre 2024, osservazioni e commenti attraverso una apposita procedura informatica. I Direttori di Dipartimento hanno risposto esprimendo il loro parere circa la rispondenza del documento alle necessità e alle attese dell'Ateneo e segnalando eventuali lacune o necessità di integrazione;
- incontri nel periodo ottobre – dicembre 2024 della Rettrice con istituzioni, associazioni di categoria, rappresentanti della società civile, individuati come rilevanti portatori di interesse (si veda l'[allegato 1](#) per un elenco dettagliato).

## Il Piano Strategico 2025-30

Approvato il 17 dicembre 2024 da Senato accademico e Consiglio di Amministrazione, il Piano Strategico di Ateneo (PSA) è stato presentato alla comunità e agli stakeholder in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico il 20 gennaio 2025 e [pubblicato](#) sul sito web di ateneo.

Il Piano Strategico 2025-30, dopo una breve introduzione e una descrizione del contesto e degli scenari in cui l'Ateneo opera, definisce complessivamente **42 obiettivi strategici** accompagnati da azioni per la loro realizzazione e **108 indicatori e relativi target per valutarne il grado di raggiungimento**. Tutti gli obiettivi e le azioni individuate hanno un impatto significativo sulla capacità dell'Ateneo di produrre **Valore Pubblico, ossia concorrere al miglioramento del livello di benessere sociale, economico e culturale degli stakeholder e, più in generale, della Società** e sono raggruppati, seguendo un'impostazione metodologica che supera la tradizionale suddivisione per missioni universitarie e aree disciplinari e che prevede:

- **Obiettivi di sistema** dove si declinano obiettivi ed indicatori che sono considerati trasversali a tutte le dimensioni dell'Ateneo e che possono raggrupparsi sui temi principali dell'innovazione, digitalizzazione, semplificazione dei processi, trasparenza, collaborazione, valorizzazione e disseminazione del patrimonio scientifico e sociale. [7 obiettivi, 21 indicatori]
- **Principio 1: rafforzare l'identità di Ateneo pubblico, multidisciplinare e policentrico** che declina l'impegno dell'Ateneo per innovare la propria offerta formativa, anche grazie all'utilizzo di nuove metodologie didattiche, l'ammodernamento e la progettazione di nuovi spazi per la didattica. [8 obiettivi, 31 indicatori]
- **Principio 2: promuovere lo sviluppo della persona in dialogo con la società e il mondo in evoluzione** che prevede una serie di obiettivi che pongono al centro il benessere delle persone che lavorano e studiano all'università. [7 obiettivi, 12 indicatori]



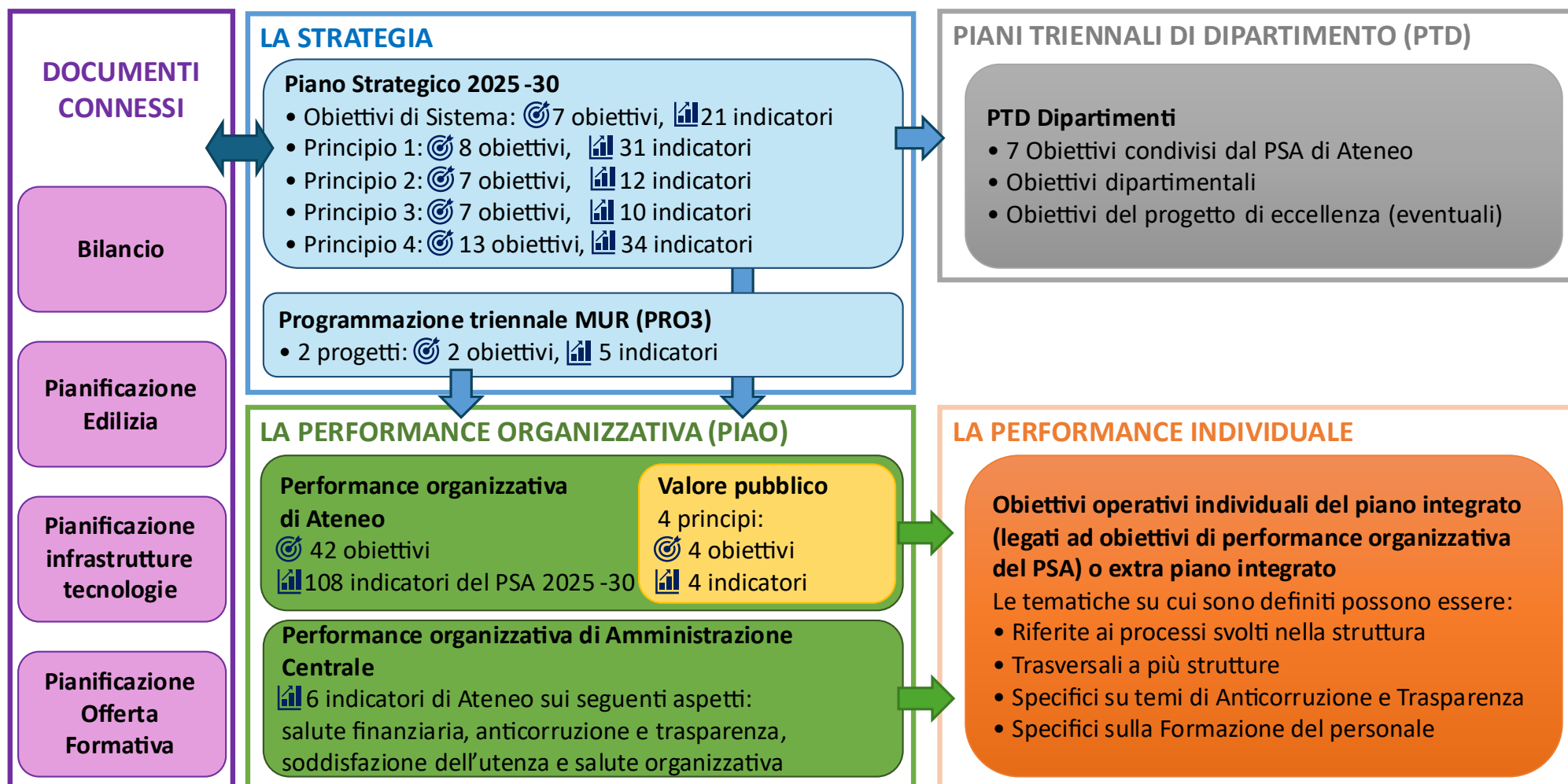
- **Principio 3: incrementare l'innovazione e la responsabilità sociale in tutti i campi della ricerca e della conoscenza** che individua obiettivi per stimolare l'innovazione tecnologica e promuovere la collaborazione interdisciplinare prestando attenzione alla responsabilità individuale e collettiva. [7 obiettivi, 10 indicatori]
- **Principio 4: garantire la sostenibilità e il diritto allo studio, all'accessibilità e all'inclusione**, con cui l'Ateneo intende promuovere l'accesso alla formazione come diritto e valore fondamentale. [13 obiettivi, 34 indicatori]

Il Piano ha un'estensione sessennale e prevede un assestamento programmato dopo il primo triennio, a metà del mandato rettorale, e può essere oggetto di aggiornamenti in itinere qualora gli organi ne vedano la necessità.



## Connessioni fra i diversi documenti di pianificazione strategica

Il Piano Strategico rappresenta il riferimento per la programmazione di tutte le unità organizzative che compongono l'Ateneo, ossia i Dipartimenti, che esplicitano la propria programmazione tramite i Piani Triennali di Dipartimento e l'Amministrazione la cui programmazione operativa, sia a livello organizzativo che individuale, è esposta nel [Piano Integrato di Attività e Organizzazione](#) (PIAO).



Il Piano strategico è strettamente coerente con le Politiche della Qualità e di conseguenza con le ESG - [Standards and guidelines for quality assurance in the European Higher Education Area](#) di ENQA.

I principi fondamentali delle Politiche di Qualità trovano sia un coerente riscontro negli **obiettivi di sistema** del Piano Strategico 2025-30:

POLITICHE DELLA QUALITÀ	PSA 2025-2030 – 7 Obiettivi di sistema: TECNOLOGIA, INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE, SEMPLIFICAZIONE						
	1. Università orientata all' <b>Intelligenza Artificiale</b>	2. Università digitale e <b>centralità dei dati</b>	3. Linee guida per la <b>valutazione delle carriere</b>	4. Comunità e persone in dialogo con il territorio per la <b>valorizzazione delle conoscenze</b>	5. Università che crea <b>valore pubblico</b>	6. Rendere l' <b>Open Science</b> la pratica comune della scienza	7. Potenziamento della <b>comunicazione</b> tra gli organi di governo e la comunità universitaria
Centralità dello studente	😊	😊			😊		😊
Trasparenza, legalità e integrità	😊	😊	😊			😊	😊
Internazionalizzazione e valorizzazione degli scambi e della mobilità				😊		😊	
Ascolto e coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni				😊	😊		😊
Inclusione, parità di genere e benessere		😊	😊		😊		
Sostenibilità e tutela dell'ambiente		😊			😊	😊	
Approccio 'Evidence based'		😊	😊	😊	😊		😊

sia una forte corrispondenza con i Principi per una strategia condivisa

## POLITICHE DELLA QUALITÀ

	Principi per una strategia condivisa, PSA 2025-2030			
	1. Rafforzare l'identità di ateneo pubblico, multidisciplinare e policentrico	2. Promuovere lo sviluppo della persona in dialogo con la società e il mondo in evoluzione	3. Incrementare l'innovazione e la responsabilità sociale in tutti i campi della ricerca e della conoscenza	4. Garantire la sostenibilità e il diritto allo studio, all'accessibilità e all'inclusione
Centralità dello studente		😊		😊
Trasparenza, legalità e integrità	😊		😊	😊
Internazionalizzazione e valorizzazione degli scambi e della mobilità		😊		😊
Ascolto e coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni	😊	😊	😊	😊
Inclusione, parità di genere e benessere		😊	😊	😊
Sostenibilità e tutela dell'ambiente	😊		😊	😊
Approccio 'Evidence based'	😊		😊	

## PIAO e ciclo della performance

Il [Piano Integrato di Attività e Organizzazione](#) è lo strumento mediante il quale l'Università degli Studi di Milano intende assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi erogati e procedere alla costante e progressiva integrazione e semplificazione delle attività programmatiche.

Il PIAO si rivolge ai cittadini e ai principali stakeholder dell'Università degli Studi di Milano.

Il PIAO integra i documenti programmatici dell'Ateneo negli ambiti della performance, dell'anticorruzione e della gestione del personale e contribuisce a individuare all'interno degli obiettivi del Piano Strategico un sottoinsieme di 4 obiettivi e indicatori, uno per ciascun principio, che sono definiti obiettivi di valore pubblico.

La parte del PIAO relativa alla performance descrive il contributo che un'organizzazione (performance organizzativa) o gli individui (performance individuale) apportano al raggiungimento della mission, degli obiettivi strategici ed operativi e della qualità dei servizi erogati dall'Ateneo.

Il PIAO include inoltre nella sezione performance un paragrafo dedicato all'accessibilità e alle procedure da reingegnerizzare e semplificare e si completa di una sezione dedicata ai rischi corruttivi e alla trasparenza e di una sezione dedicata all'organizzazione e al capitale umano.

La performance della Statale si compone delle seguenti dimensioni:

Dimensione	Sottodimensione
<b>Valore pubblico</b> , connesso con il PSA tramite 4 indicatori	
<b>Performance organizzativa</b>	<b>Performance organizzativa di Ateneo</b> , comprendente tutti i 42 obiettivi del PSA
	<b>Performance organizzativa dell'Amministrazione centrale</b> consistente in 6 indicatori relativi alla "salute dell'ente" (finanziaria, soddisfazione dell'utenza, salute organizzativa, benessere organizzativo, trasparenza e anticorruzione)
<b>Performance individuale</b>	<b>Obiettivi operativi individuali e/o di gruppo</b> , ovvero i risultati individuali attesi verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse. Per ognuno collegamento dell'obiettivo del PSA di pertinenza.
	<b>Comportamenti organizzativi</b> : le modalità di interazione e azione di individui e gruppi all'interno di un'organizzazione e con l'esterno

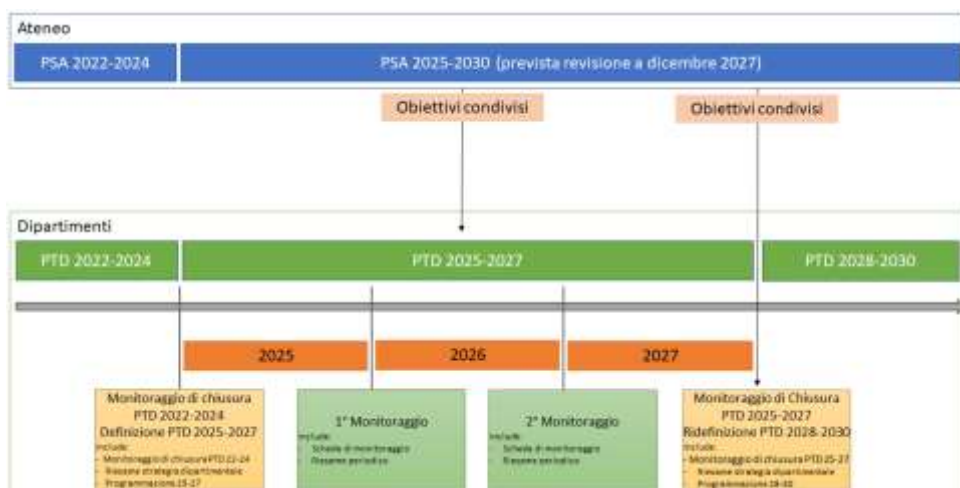
Il raccordo tra la pianificazione strategica, la pianificazione operativa e quella economica favorisce l'attuazione del Piano Strategico attraverso un processo a cascata che investe e responsabilizza le figure dell'Amministrazione nella realizzazione degli obiettivi annuali realmente attuativi delle strategie di Ateneo.

## Piani Triennali di Dipartimento

La programmazione dipartimentale segue uno schema periodico (illustrato qui sotto) in cui la fase di monitoraggio serve come verifica di coerenza dei target prefissati con le azioni messe in atto e con gli obiettivi strategici dell'Ateneo.

La fase di monitoraggio (così come quella di progettazione), è seguita dal Presidio della Qualità tramite l'ufficio di supporto, si avvale di apposite linee guida e di un applicativo contenente indicatori, target e risultati annuali.

Il Piano triennale e i relativi monitoraggi sono approvati dal Consiglio di Dipartimento e pubblicati sul sito web.



A garanzia della coerenza della pianificazione dipartimentale con quella strategica di Ateneo sono stati individuati alcuni indicatori del PSA (denominati 'condivisi') che vengono ripresi nella programmazione triennale dei dipartimenti. I dipartimenti definiscono i propri target sulla base del contesto e possono aggiungere ulteriori obiettivi e target anche legati al progetto di eccellenza.

INDICATORI DEL PSA 'CONDIVISI'		
Codice indicatore	Obiettivo Strategico di Ateneo	Indicatore
i_P1_1c_25	Crescita, differenziazione e innovazione dell'offerta formativa	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale")
i_P1_2b_25	Efficacia, qualità e innovazione della didattica	% di laureati/e (L; LM; LMCU), entro la durata normale del corso
i_P4_3b_25	Sostenere studentesse e studenti che lavorano o con accesso limitato ai diritti	% di abbandoni al primo anno
i_OS_6a_25	Rendere l'Open Science la pratica comune della scienza	Numero di ore dedicate alla formazione sui diversi pillars della scienza aperta
i_OS_1a_25	Università orientata all'AI	Numero di studenti e studentesse che hanno frequentato il percorso di AI Literacy e ottenuto i 3CFU AI (contenuti comuni)
i_P3_1a_25	Promuovere e tutelare la piena libertà della ricerca scientifica e la corretta sinergia tra ricerca fondamentale e ricerca applicata	% di utilizzo dei fondi della Linea 2 nelle tempistiche previste
i_P1_7a_25	Promuovere iniziative di public engagement per inclusività, rispetto dei diritti e tutela della salute	Numero di iniziative organizzate
i_P1_7b_25	Promuovere iniziative di public engagement per inclusività, rispetto dei diritti e tutela della salute	Numero presenze alle iniziative

## Bilancio

In un'ottica di continuo miglioramento della coerenza, adeguatezza e organicità di tutta l'attività programmatoria, con l'obiettivo di potenziarne gli esiti ed efficientare i meccanismi di allocazione delle risorse, l'Ateneo ha inteso rafforzare ulteriormente l'integrazione di atti e azioni programmatiche, sviluppando, all'interno del PIAO, una specifica analisi volta a raccordare il processo di bilancio con la programmazione strategica e operativa legata alla Performance.

Questa analisi è dettagliatamente rappresentata nella 'Relazione illustrativa al bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio e triennale' disponibili su '[Amministrazione trasparente - Bilanci](#)' e riassunta nel PIAO, ed è l'esito di un processo coordinato e integrato tra, componenti della Governance, delegati per materia dalla Rettrice, e Direzione Generale, sviluppato in sede di programmazione economica annuale.



## Processo di monitoraggio

Il Piano strategico è sottoposto a monitoraggi periodici lungo il corso dell'anno e con momenti prefissati di presentazione/approvazione agli organi (documenti legati al ciclo della performance).

Il Piano strategico è sottoposto a monitoraggio con due modalità complementari:

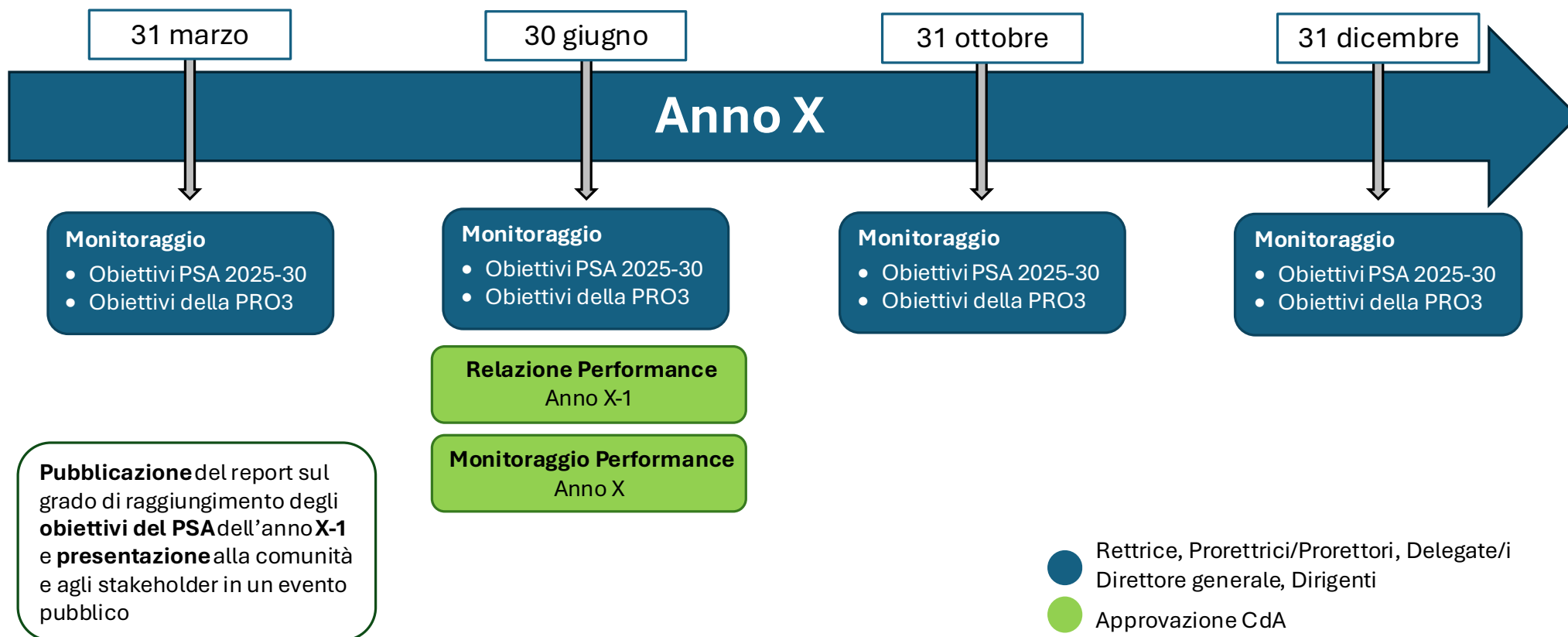
- i **42 obiettivi del PSA 2025-30**, corrispondenti alla performance organizzativa di Ateneo sono **oggetto di un monitoraggio trimestrale** svolto attraverso incontri dedicati, organizzati dalla Rettrice e dal Direttore generale, a cui partecipano i/le delegati/e e i/le responsabili dei servizi amministrativi coinvolti. Gli incontri sono utili per prendere atto dello stato di avanzamento dei diversi obiettivi, identificare situazioni di difficoltà o ritardo nel conseguimento degli obiettivi e intraprendere le opportune misure correttive.

- il grado di **raggiungimento degli obiettivi** del PSA al **31 dicembre di ogni anno** viene presentato agli organi e pubblicato sul sito di Ateneo entro il successivo mese di marzo. I valori degli indicatori sono gli stessi oggetto di rendicontazione nella relazione sulla performance, da approvarsi dal CdA entro il 30 giugno dell'anno successivo. Inoltre, lungo il corso di ogni esercizio, gli obiettivi del PSA sono monitorati in quanto inclusi nel PIAO che è oggetto di una relazione di monitoraggio infrannuale, portata all'approvazione del CdA, acquisito il parere del Nucleo di Valutazione, come previsto dal [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance](#) (SMVP).

L'attività di monitoraggio consente di analizzare le motivazioni di potenziali scostamenti dalla performance attesa e l'eventuale riallineamento per motivi dipendenti da fattori esogeni o cambi di priorità. Sono oggetto di questo monitoraggio:

- gli obiettivi di Valore Pubblico;
- gli obiettivi performance organizzativa (di Ateneo e dell'Amministrazione centrale);
- gli obiettivi operativi individuali del Direttore Generale, dei Dirigenti e degli EP delegati di Direzione/direttori di Centro funzionale.

## Diagramma temporale del flusso di monitoraggio



## Un Piano Strategico vivo

La volontà di avere un documento strategico vivo e capace di adattarsi alle esigenze del contesto interno ed esterno è supportata da momenti istituzionali di ascolto: uno dedicato all'interno dell'ateneo, La Statale in ascolto, e un secondo agli stakeholder esterni, la Consulta di Ateneo.

### La Statale in Ascolto

A partire dal mese di febbraio 2025 la Governance ha avviato un ciclo di incontri con i Dipartimenti e le Direzioni di Ateneo allo scopo di instaurare e mantenere nel tempo un dialogo diretto con la comunità universitaria, volontà espressa già all'interno del documento programmatico della Rettrice e successivamente recepita nel Piano Strategico 2025-2030.

**LA STATALE**  
*in ascolto*

L'iniziativa, denominata La Statale in Ascolto, prevede di norma lo svolgimento di tre incontri al mese in cui, dopo una breve presentazione del Piano Strategico, e dei relativi aggiornamenti, viene dato riscontro ai quesiti raccolti prima di ciascun incontro e, a seguire, viene lasciato ampio spazio al dibattito tra la Governance e i presenti per la raccolta di osservazioni e proposte.

Al termine di ciascun incontro viene redatto un report in cui si riassumono le tematiche affrontate durante la discussione e si tiene traccia delle azioni che la Governance si impegna a mettere in campo per risolvere eventuali problematiche sollevate nel corso dell'incontro. Tutti i report sono caricati all'interno di un'apposita cartella Unimibox accessibile alla Governance e ai Responsabili di struttura.

## La Consulta di Ateneo

La [Consulta di Ateneo](#), disciplinata dall'art. 31 dello Statuto, è un organo di raccordo con le istituzioni maggiormente rappresentative del sistema territoriale e socio-produttivo. La composizione della Consulta per il triennio 2025/28 è stata approvata da Senato accademico e Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 14 e del 18 ottobre 2025. È presieduta dalla Rettrice.

La Consulta è un organo consultivo e formula pareri e proposte all'Ateneo per la promozione della collaborazione tra l'Università e il mondo del lavoro, in relazione alle comuni esigenze. Favorisce, quindi, tutte le iniziative utili ad attivare servizi di orientamento e placement dell'Ateneo, e conduce analisi sui fabbisogni e le competenze richieste dal mondo del lavoro.

Nello specifico, la Consulta di Ateneo svolge le seguenti funzioni:

- crea un sistema teso a favorire il dialogo sociale tra l'Ateneo e i soggetti economici e istituzionali esterni rappresentati nell'organo stesso
- monitora l'efficacia dell'azione dell'Ateneo nell'ambito del contesto territoriale e socio-produttivo in relazione alle possibilità di sviluppo nel territorio
- crea un sistema di relazioni aperto con i soggetti economici ed istituzionali operanti nel territorio, anche attraverso iniziative, conferenze ed attività su specifiche tematiche concernenti lo sviluppo dell'Ateneo nel contesto produttivo territoriale
- individua risorse finanziarie per il sostegno dei progetti di sviluppo dell'Ateneo nel territorio ed in relazione al contesto socio-produttivo.

La Consulta si riunisce, di norma, almeno due volte all'anno con un ordine del giorno preliminarmente condiviso con Senato accademico e Consiglio di Amministrazione che possono eventualmente integrarne i punti in esame. Un resoconto della riunione viene redatto e trasmesso agli organi di Ateneo.

## Allegato 1 – Elenco dei portatori di interesse incontrati

Sono elencati di seguito i principali enti e istituzioni incontrati dalla Rettrice nel periodo ottobre – dicembre 2024, anche in vista della predisposizione del PSA 2025-30.

Data	Ente / Istituzione	Oggetto dell'incontro
4 ottobre	<b>Federchimica</b>	Risultati dell'indagine "Le competenze per la twin transition"
7 ottobre	<b>Comune di Milano</b> , Assessorato alla Rigenerazione urbana e Assessorato alla Casa, Direzione generale	Riqualificazione dell'area di Città Studi - <i>presente anche il DG di UNIMI</i>
16 ottobre	<b>Regione Lombardia</b> , Assessorato all'Università, Ricerca, Innovazione	Progetto "Un viaggio tra le eccellenze. Università e Regione Lombardia si incontrano" - <i>presente anche il DG di UNIMI</i>
23 ottobre	<b>Osservatorio per il Diritto allo Studio Universitario</b>	Riunione con le rappresentanze studentesche nominate
24 ottobre	<b>Organizzazioni sindacali</b>	Primo Tavolo sindacale della neoeletta <i>Governance</i>
31 ottobre	<b>Comune di Milano</b>	Incontro con la Vice-sindaca
31 ottobre	<b>BEI, Lendlease, REAM Sgr</b>	Servizi residenziali agli studenti - <i>presente anche il DG di UNIMI</i>
4 novembre	<b>Fondazione Ambrosetti</b>	Speech
8-9 novembre	<b>LERU - League of European Research Universities</b>	Prima assemblea delle Rettrici e dei Rettori degli atenei partner
11 novembre	<b>Regione Lombardia</b> , Direzione Generale Welfare, UO Risorse Strutturali e Tecnologiche	Accordo di Programma per la riorganizzazione funzionale e il conseguente assetto urbanistico dell'IRCCS Ospedale Maggiore di Milano - Policlinico e dell'A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento - <i>presente anche il DG di UNIMI</i>
11 novembre	<b>Questura di Milano</b>	Incontro con il Questore
14 novembre	<b>Regione Lombardia</b> , Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione	-
14 novembre	<b>Diocesi di Milano</b>	Incontro con l'Arcivescovo
15 novembre	<b>ASST Santi Paolo e Carlo, Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, ASST Fatebenefratelli Sacco</b>	Incontro con le strutture ospedaliere - <i>presente anche il DG di UNIMI</i>
18 novembre	<b>ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Gruppo Ospedaliero MultiMedica</b>	Incontro con le strutture ospedaliere - <i>presente anche il DG di UNIMI</i>
26 novembre	<b>Comune di Milano</b>	Riqualificazione dell'area di Città Studi
2 dicembre	<b>Presidenza del Consiglio</b>	Incontro con il Sottosegretario di Stato
3 dicembre	<b>Fondazione Tronchetti Provera</b>	-
dicembre	<b>IFOM Istituto Fondazione di Oncologia Molecolare</b>	Incontro con il Direttore Scientifico
12 dicembre	<b>Arexpo, Human Technopole, Cineca</b>	<i>Datacenter</i> del Campus MIND - <i>presente anche il DG di UNIMI</i>